



Area Welfare

Servizio Politiche di Inclusione e di integrazione Sociale

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

Articolo 1 - Finalità, oggetto e durata

Il presente Avviso di manifestazione di interesse, adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, è finalizzato all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito anche solo "ETS") interessato alla coprogettazione di interventi volti al potenziamento dei servizi a favore di persone con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD – Autism Spectrum Disorder) e dei loro caregiver.

Le attività oggetto della coprogettazione mirano a:

- favorire l'integrazione sociale;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze relazionali;
- migliorare la qualità della vita delle persone con ASD;
- potenziare le abilità sociali e di apprendimento nei diversi contesti di vita;
- incentivare la partecipazione attiva alla vita comunitaria;
- promuovere l'inclusione e garantire pari opportunità.

Il progetto dovrà essere orientato alla promozione del benessere e al miglioramento della qualità della vita dei destinatari, attraverso l'incremento delle competenze individuali e dell'autonomia personale. Saranno valorizzate le iniziative in grado di sostenere percorsi di accoglienza e inclusione nella comunità territoriale, tramite attività svolte individualmente o in piccoli gruppi.

La proposta progettuale dovrà prevedere approcci innovativi e sperimentali per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, mediante l'attuazione delle seguenti linee di azione:

- A. prestazioni socio-assistenziali, percorsi di socializzazione, inclusione sportiva, ricreativa e attività finalizzate all'inclusione sociale;**
- B. azioni di sollievo dal carico assistenziale attraverso l'organizzazione di brevi soggiorni/vacanze estive e campo estivo inclusivo.**

La presente procedura di coprogettazione è riferita a un **lotto unico**, comprendente tutte le attività previste nell'ambito del progetto.

Pertanto:

- non è prevista la suddivisione in lotti;

- le proposte progettuali dovranno necessariamente includere tutte le linee di intervento previste e comprendere l'intero territorio cittadino;
- sarà selezionato un solo Ente del Terzo Settore (ETS), oppure un raggruppamento temporaneo di ETS, per la coprogettazione e la successiva realizzazione delle attività;
- non è ammessa la partecipazione per singole componenti del progetto.

Articolo 2 – Beneficiari e Destinatari

I **destinatari** degli interventi previsti dal presente Avviso sono le persone con disturbo dello spettro autistico — in età evolutiva, adolescenziale e adulta — in possesso di certificazione diagnostica, nonché le loro famiglie, purché residenti nel Comune di Napoli.

Le persone destinatarie degli interventi saranno individuate dai servizi sociali competenti per territorio, in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione e di integrazione sociale. L'accesso al Servizio sarà autorizzato a seguito della valutazione effettuata dal Coordinatore sociale unitamente all'assistente sociale referente.

L'individuazione sarà condotta nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

I **beneficiari** del presente Avviso sono i soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge regionale n. 11/2007, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione, nonché i soggetti di diritto pubblico operanti sul territorio interessato, che siano iscritti al R.U.N.T.S.. In particolare, possono partecipare al presente Avviso soggetti del Terzo Settore, così come individuati all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017, incluse Fondazioni ed Enti religiosi civilmente riconosciuti, e gli altri Enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso e siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 9/CSR del 25 gennaio 2024 .

Articolo 3 - Quadro progettuale e economico di riferimento

La proposta progettuale dovrà essere strutturata in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del presente Avviso, con particolare riferimento alle seguenti Linee di Azione:

Linea di Azione A - prestazioni socio-assistenziali, percorsi di socializzazione, inclusione sportiva, ricreativa e attività finalizzate all'inclusione sociale

Le attività progettuali dovranno promuovere percorsi di socializzazione attraverso esperienze sportive e ricreative orientate all'integrazione, con l'obiettivo di stimolare le capacità relazionali, l'autonomia e la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi e le prestazioni dovranno:

- svolgersi preferibilmente in contesti naturali di vita, in cui la persona con autismo possa sperimentare una partecipazione autentica alla vita della comunità;
- prevedere percorsi socio-abilitativi orientati allo sviluppo di competenze relazionali, sociali e di autonomia personale, con l'obiettivo di facilitare l'accesso attivo alla dimensione economica, sociale e culturale del territorio;

- promuovere l'autonomia della persona con autismo nel proprio contesto territoriale, anche attraverso attività orientate all'inserimento sociale, formativo e, ove possibile, lavorativo.

Linea di Azione B - azioni di sollievo dal carico assistenziale attraverso l'organizzazione di brevi soggiorni/vacanze estive e campo estivo inclusivo

Questa linea di intervento intende promuovere interventi di sollievo e alleggerimento del carico assistenziale dei caregiver e dei familiari di persone con spettro autistico attraverso:

- l'organizzazione di brevi soggiorni/vacanze estive per persone con spettro autistico, in strutture attrezzate e inclusive. Durante i soggiorni dovranno essere proposte attività diversificate, pensate per stimolare le capacità individuali, favorire la socializzazione e offrire momenti di svago e benessere attraverso la realizzazione di attività utili allo sviluppo di autonomie personali come:
 - gestione della routine quotidiana: cura della persona, rifacimento del letto, scelta degli abiti.
 - Piccole responsabilità: aiutare a preparare la tavola, gestire il proprio zaino, rispettare i turni.
- l'organizzazione di un campo estivo dedicato a bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico, nei mesi di giugno, luglio e agosto con l'obiettivo di:
 - favorire lo sviluppo delle abilità funzionali alla vita quotidiana, offrendo attività che uniscano il divertimento al potenziamento delle capacità individuali;
 - promuovere esperienze di gruppo, che permettano ai partecipanti di socializzare, divertirsi e, al contempo, acquisire maggiore autonomia, contribuendo così a migliorare la loro qualità di vita.

Le azioni progettuali previste dalle Linee di Azione A e B dovranno prevedere:

- un servizio di trasporto:

per l'accompagnamento da e verso il luogo delle attività. Il servizio dovrà essere effettuato con veicoli abilitati, dotati di dispositivi di protezione individuale, con l'ausilio di personale qualificato per garantire la sicurezza e il comfort degli utenti.

- Stesura di progetto individualizzato:

le attività dovranno essere organizzate e strutturate sulla base di un Progetto Individualizzato, che consideri le caratteristiche, i bisogni e le potenzialità di ciascuna persona destinataria. Il progetto dovrà altresì tenere conto delle risorse già disponibili e di quelle da acquisire, con l'obiettivo di promuovere concretamente l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita dei beneficiari. Per l'attuazione dell'intervento l'ente gestore terrà conto del progetto personalizzato redatto dell'equipe multi-professionale, ovvero dovrà tradurre il PAI in piano esecutivo in cui è descritto in maniera puntuale il trattamento del caso, ovvero azioni specifiche, tipologia delle prestazioni e figure professionali impegnate nonché quantità, modalità, frequenza e durata di ogni tipologia di intervento/prestazione, necessari al raggiungimento degli esiti desiderati.

- Personale qualificato

ai fini della realizzazione delle attività previste dal presente avviso, l'Ente attuatore dovrà garantire la presenza di personale qualificato in materia di autismo, con comprovata esperienza nell'utilizzo di metodologie e tecniche basate sull'analisi del comportamento (Coordinatore d'equipe, Terapista occupazionale, Educatore professionale, psicologo, pedagogo, maestro di attività manuali espressive,

animatore con titolo, assistente all'infanzia con funzioni educative, operatore dell'inserimento lavorativo, Figure professionali di I livello, ecc.)

Tali figure dovranno essere in possesso dei titoli abilitanti previsti dalla normativa vigente e avere esperienza documentata nei rispettivi ambiti di intervento.

Il soggetto selezionato dovrà presentare, prima della firma della Convenzione, i curricula del personale impiegato, il quale dovrà possedere competenze e capacità specifiche, con un adeguato background formativo e professionale. L'Amministrazione valuterà tali curricula e potrà richiedere, in caso di inadeguatezza, la sostituzione del personale indicato.

Articolo 4 - Durata

Le attività oggetto del presente Avviso avranno una durata complessiva di **24 mesi** a partire dall'avvio delle stesse, salvo eventuali proroghe.

Articolo 5 - Piano economico-finanziario e voci di spesa

La dotazione finanziaria complessiva prevista per l'intervento è pari a € 3.000.000,00 (tre milioni di euro), così ripartita percentualmente tra le diverse linee di azione:

- **Linea di Azione A: prestazioni socio-assistenziali, percorsi di socializzazione, inclusione sportiva, ricreativa e attività finalizzate all'inclusione sociale** fino ad un massimo di € 2.100.000,00;
- **Linea di Azione B: azioni a supporto dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico** fino ad un massimo di € 900.000,00.

Si precisa che tali risorse non costituiscono corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma saranno erogate nella forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Ente Attuatore/Partner, in conformità con il progetto presentato e approvato.

Il Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale procederà al trasferimento delle risorse pubbliche secondo le seguenti modalità:

- **Prima tranche (70%):** sarà corrisposta a seguito della sottoscrizione della Convenzione e previa presentazione di polizza fideiussoria. La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata utilizzando il Modello A, accompagnata dalla comunicazione di avvio delle attività e dalla dichiarazione di conto corrente dedicato o conto di Tesoreria (Modello B);
- **Seconda tranche (30%):** sarà erogata entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione finale e della relazione conclusiva di cui all'articolo 8.

Articolo 6 - Requisiti di partecipazione

Nell'istanza di partecipazione, redatta secondo il format all'uopo predisposto (All_1_Modello_Istanza), i Soggetti interessati, in persona del/lla Legale Rappresentante, dovranno dichiarare:

- di aver preso conoscenza dell'oggetto dell'Avviso Pubblico e di essere in condizioni di effettuare il servizio in conformità alle caratteristiche richieste;
- di avere preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- i nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8;

- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento, adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14 e modificato con D.G.C. n.217 del 29/04/2017, oltre che del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici in vigore dal 14.07.2023 (D.P.R.16 aprile 2013 n.62 integrato e modificato dal D.P.R.13 12 giugno 2023 n. 81), che dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevoli delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo 165 del 2001;
- di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991 e/o 383/00), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- di essere a conoscenza che i pagamenti saranno subordinati all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L.13/08/2010 n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12/11/2010 n. 187 e che, in caso di aggiudicazione, assolverà a tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle norme sopracitate;
- il consenso al trattamento dei dati in ottemperanza della normativa vigente.

6.1 - Requisiti di ordine generale:

Possono partecipare al presente Avviso i Soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle cause di esclusione automatica, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023, e non automatica, di cui all'art. 96 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, sono ammessi i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- NON è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 3 dell'art. 94) per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta 9 ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- NON sussistono (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo co-

dice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

- NON versano in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;
- NON sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs. 36/2023). OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;
- NON sussiste alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;
- essere in regola con quanto previsto dal programma 100 del vigente D.U.P. pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'istaurazione del rapporto contrattuale all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo

Il possesso dei requisiti sopraindicati dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di procedere a verifiche documentali, nonché di richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

6.2- Requisiti di ordine speciale:

Requisiti di capacità tecnico-professionali

I soggetti partecipanti devono dimostrare di possedere consolidata esperienza e competenza nell'ambito degli interventi di presa in carico e attività rivolte all'area dell'autismo e della disabilità per un periodo di almeno 2 anni, comprovata da attività e servizi documentabili. Su richiesta dell'Amministrazione comunale l'Ente è tenuto a documentare il requisito mediante:

- certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le Amministrazioni pubbliche;
- attestazioni rilasciate da Committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- altri mezzi di prova idonei a dimostrare i requisiti richiesti.

Requisiti di capacità economico-finanziari - ex art. 83 comma 1 lett. b)

I soggetti partecipanti devono dimostrare di possedere la seguente capacità economico-finanziaria:

fatturato globale minimo (iva esclusa), complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2022 - 2023 - 2024), pari al 30% dell'importo economico del progetto. Su richiesta dell'Amministrazione comunale l'Ente è tenuto a documentare il requisito mediante uno dei seguenti documenti:

- Modello Unico o la Dichiarazione IVA, copia bilanci.

L'Ente, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Articolo 7 -Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Articolo 7.1 - Presentazione delle istanze

L'istanza di ammissione alla co-progettazione dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso, e trasmessa unicamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it

entro e non oltre le ore 23:59 del 22 Settembre 2025, a pena di irricevibilità. Saranno quindi dichiarate irricevibili le candidature pervenute ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello su menzionato, nonché quelle pervenute oltre l'anzidetto termine perentorio di presentazione dell'istanza. Farà fede l'orario presente sul messaggio generato dal sistema di avvenuta consegna del messaggio pec. Il messaggio di posta elettronica certificata con cui verrà trasmessa l'istanza, assieme ai relativi allegati di seguito indicati, dovrà recare la seguente dicitura nell'oggetto:

"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO".

Alla *Domanda di partecipazione – ATS costituita o costituenda*, redatta sul modello di cui all'Allegato 1), dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante, o del procuratore speciale, dell'Ente o del raggruppamento dell'Ente capofila in caso di ATS;
- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- Copia dei bilanci degli ultimi tre anni, ove presenti (2022-2023-2024)
- esclusivamente in caso di Raggruppamento / ATS:
 1. Costituito: copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento o dell'ATS oppure copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata dai singoli ETS associati all'Ente capofila, con cui viene conferito all'Ente capofila il potere di sottoscrivere e presentare l'istanza e ogni altro atto necessario alla partecipazione alla presente procedura in nome e per conto dell'ATS, nonché il coordinamento generale del progetto, la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione ed esecuzione, oppure dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento;
 2. Costituendo: dichiarazione, redatta sul modello di cui all'Allegato 2), di impegno a formalizzare la costituzione in caso di affidamento con indicazione dell'operatore mandatario cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, entro 20 giorni dal ricevimento del provvedimento

di concessione del finanziamento, preliminarmente alla stipula della Convenzione, nonché con indicazione della percentuale delle attività in capo ai singoli ETS;

- copia dell'iscrizione dell'Ente, o di ogni singolo ETS associato, ai registri APS e ODV, nonché all'anagrafe delle ONLUS, equivalente all'iscrizione al RUNTS;
- All. 2 Formulario;
- All.3 -Patto Integrità;
- All. 4 - dichiarazione sostitutiva, di regolarità nel pagamento dei contributi comunali di cui al c.d. "Programma 100" (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tari e Tosap/Cosap), sottoscritto dal legale rappresentante; in caso di ATS, ogni associato dovrà fornire la propria copia firmata;
- All. 5 *Dichiarazione di possesso dei requisiti* di partecipazione (in caso di ATS, ogni partecipante dovrà allegare la propria copia firmata);
- All. 6 - Dichiarazione servizi svolti;
- All_7_Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA la/le Dichiarazione/i sostitutiva/e certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (tale dichiarazione va compilata anche in assenza, da parte dell'ETS, di iscrizione alla CCIAA per l'individuazione dei soggetti sui quali effettuare le verifiche ai sensi del Codice degli Appalti e del Codice Antimafia)
- All. 8 - Proposta economica.

I file dovranno essere esclusivamente in formato .pdf (se firmati in calce o con firma digitale PAdES) o .pdf.p7m (se firmati digitalmente CADES).

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale; in alternativa, potrà essere sottoscritta con firma autografa del/i partecipante/i e scansione della documentazione (compresa la scansione di un valido documento d'identità del firmatario).

Articolo 7.2 - Valutazione e selezione dei progetti

Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati. Una volta individuate le istanze ammesse e quelle inammissibili/irricevibili – indicandone le relative motivazioni – provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati. Successivamente l'Amministrazione nominerà una commissione tecnica composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. La commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella.

I lavori della commissione inizieranno in seduta pubblica e verrà data comunicazione del giorno e dell'ora ai partecipanti, a chiunque ne faccia richiesta e tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it).

Tale Commissione, sulla base delle caratteristiche e dei requisiti, procederà alla valutazioni, secondo i seguenti criteri:

Nr. criterio	Nr. subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio
1		Qualità e struttura operativa del progetto		35 punti

	1.1	Coerenza della proposta progettuale rispetto ai contenuti e alle finalità dell'avviso. Saranno oggetto di valutazione: tipologia di attività da realizzare e metodologia utilizzata per la sua attuazione, rispondenza della proposta agli obiettivi della co-progettazione, strumenti adottati e tempistiche di realizzazione delle attività	20 punti	
	1.2	Esplicazione delle metodologie di valutazione del bisogno, di redazione del piano esecutivo e di monitoraggio dei risultati raggiunti. Stima del numero di utenti coinvolti, con suddivisione per fasce d'età, bisogni e livello di supporto	15 punti	
2	Esperienze e competenze			15 punti
	2.1	Capacità di coinvolgimento della rete territoriale. Saranno valutate: l'estensione e appropriatezza dell'eventuale partenariato di progetto e la capacità di coinvolgimento delle organizzazioni presenti sul territorio. Dovrà essere dimostrata l'esistenza di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni o altra documentazione che attesti la rete di collaborazioni con il tessuto sociale territoriale	15 punti	
3	Risorse professionali e organizzative previste			20 punti
	3.1	Articolazione e competenze del gruppo di lavoro proposto per le attività progettuali nel suo complesso e, per le prestazioni specifiche, esplicito riferimento alla formazione del personale proposto relativamente ai disturbi dello spettro autistico per le azioni specifiche. Si valuterà la corrispondenza e l'adeguatezza delle risorse umane e professionali previste dal progetto, sia in termini quantitativi, sia in base al ruolo/mansione che ciascuna figura dovrà svolgere	20 punti	
4	Impatto atteso e sistema di monitoraggio e valutazione			15 punti
	4.1	Definizione di obiettivi di impatto sociale e presenza di un sistema di monitoraggio e valutazione efficace e continuativo (indicatori, tempi, strumenti di rilevazione	15 punti	

5	Introduzione di elementi innovativi		15 punti
	5.1	Capacità del progetto di proporre soluzioni originali o significativamente migliorative, attraverso l'impiego di nuove tecnologie, metodologie avanzate, modelli organizzativi evoluti, strumenti digitali e approcci integrati e multidisciplinari	15 punti
		Totale Punteggio Assegnabile	100 punti

La Commissione di valutazione, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi mediante l'utilizzo della tabella punteggi di seguito riportata:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sotto criteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione		Coefficiente
Non valutabile	Trattazione non inerente all'argomento richiesto o totalmente assente	0
Inadeguata	Trattazione lacunosa denotante scarsa concretezza o inadeguatezza della proposta rispetto al criterio motivazionale di riferimento, con benefici/vantaggi proposti non chiaramente esposti e/o non supportati da dimostrazione analitica della loro reale applicabilità	0,3
Mediocre	Trattazione quasi pienamente esauriente rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione ai criteri motivazionali. I vantaggi/benefici sono chiari e sono sufficientemente apprezzabili	0,5
Sufficiente	Trattazione completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione ai criteri motivazionali. Gli aspetti tecnici sono chiaramente affrontati, benché in modo non pienamente esaustivi, e i vantaggi/benefici manifestano alcuni spunti di innovatività	0,6
Buono	Trattazione completa dei temi richiesti, con chiarezza, efficacia ed efficienza rispetto alle aspettative ed ai criteri motivazionali del disciplinare, con buoni approfondimenti tecnici a supporto. Le soluzioni appaiono, oltre che concrete ed innovative, tali da garantire vantaggi/benefici evidenti e chiari tali da fare risaltare le proposte in modo caratteristico	0,7

Distinto	Trattazione completa, ben articolata e con un buon livello di approfondimento tecnico. Le soluzioni proposte risultano chiaramente innovative, concrete e realizzabili, con benefici evidenti e superiori alla media. La proposta si distingue per coerenza, chiarezza espositiva e capacità di rispondere in modo efficace ai criteri motivazionali del disciplinare.	0,8
Eccellente	Trattazione così pienamente esaustiva ed innovativa da superare le aspettative espresse dal disciplinare, con esposizione particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Appaiono evidenti, ben oltre le attese, i benefici/vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla piena realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità della proposta appare concreta e assolutamente evidente	1

Sulla base del punteggio ottenuto, sarà redatta una graduatoria che ammetterà tutti i progetti con un punteggio pari o superiore a 50/100. Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito. Ai soggetti non ammessi, per mancanza dei requisiti richiesti, sarà inviata comunicazione formale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione del/dei partner progettuali qualora non vengano presentate proposte valide o se nessuna di esse raggiunga il punteggio minimo previsto. Inoltre, la selezione potrà essere sospesa per motivate ragioni di pubblico interesse. È altresì prevista la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di procedere con l'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, purché questa risulti valida, congrua all'oggetto della presente istruttoria e abbia raggiunto il punteggio minimo stabilito.

Articolo 7.3 - Tavolo di coprogettazione e definizione del progetto definitivo

A conclusione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione dell'Ente del Terzo Settore, sarà avviato il Tavolo di co-progettazione, al quale prenderanno parte l'Ente selezionato, il Responsabile del Procedimento e un Assistente Sociale designato dall'Amministrazione Comunale competente. Il Tavolo di co-progettazione ha la finalità di definire in maniera congiunta e partecipata, tra il Servizio competente e l'Ente individuato, il Progetto Definitivo relativo agli interventi e alle attività da realizzare. Tale fase prevede l'arricchimento e il perfezionamento della proposta progettuale iniziale, tenendo conto anche della componente economica presentata, anch'essa oggetto di co-progettazione. L'Ente selezionato è tenuto a designare un proprio rappresentante munito di poteri decisionali. La partecipazione di tale rappresentante alle riunioni del Tavolo, secondo il calendario concordato con l'Amministrazione Comunale, è obbligatoria. Eventuali sostituzioni saranno ammesse esclusivamente in presenza di motivate ragioni, e il nuovo rappresentante dovrà essere in possesso di poteri decisionali equivalenti a quelli del delegato originario.

Articolo 7.4 - Conclusione della procedura e Convenzione

Al termine dei lavori del Tavolo di Coprogettazione con determinazione dirigenziale vengono approvati i verbali delle sedute del Tavolo di coprogettazione, il Progetto definitivo compreso il Piano economico definitivo, e la Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, nonché viene impegnata la relativa spesa. Prima dell'avvio delle attività progettuali, l'Amministrazione comunale e l'ente selezionato sottoscrivono la convenzione e l'Amministrazione procede alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di domanda di partecipazione. La convenzione si configura come un accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990. Gli ATS dovranno costituirsi in forma associativa prima della sottoscrizione della

convezione.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali, purché funzionali alle finalità di interesse generale;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, in caso di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee. In tali casi, non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

L'ente selezionato al termine della procedura e prima dell'avvio delle attività, dovrà presentare i curricula del personale impiegato, che dovrà essere in possesso di competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali adeguati. Tali curricula saranno valutati dall'Amministrazione, che potrà eventualmente anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del personale indicato. L'Ente dovrà inoltre individuare un coordinatore referente del progetto, incaricato di monitorare e coordinare lo svolgimento delle attività.

Articolo 8 – Modalità di rendicontazione

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite. Sono ammessi i seguenti costi:

1. Personale dipendente

Sono ammissibili i costi relativi alle retribuzioni lorde corrisposte al personale dipendente impiegato nel progetto, comprensive di tasse e contributi previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

La tariffa oraria del personale viene calcolata come rapporto tra costo annuo lordo e ore lavorative effettive annue (al netto di ferie, permessi e festività), conformemente al CCNL applicato.

Il costo ammissibile è dato da:

Costo medio orario × Ore effettivamente lavorate, attestato tramite timesheet.

Ai fini del rimborso l'Ente dovrà assicurare la tenuta della seguente documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute:

- Lettera di incarico
- Timesheet mensili per ciascuna risorsa
- Prospetto di calcolo del costo orario, con indicazione del CCNL applicato
- Cedolini paga
- Documentazione comprovante i pagamenti (bonifici, ritenute fiscali, contributi previdenziali)

2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente

Nella categoria personale non dipendente rientrano le risorse umane legate al beneficiario tramite contratti privi del vincolo di subordinazione e/o parasubordinazione, quali ad esempio contratti di natura occasionale, prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili. Il costo ammissibile è calcolato come:

Tariffa oraria/giornaliera prevista dal contratto × Ore/giornate lavorate.

Ai fini del rimborso l'Ente dovrà assicurare la tenuta della seguente documentazione a comprova delle spese effettivamente sostenute:

- Contratto/incarico firmato dalle parti con oggetto, durata e compenso chiari
- Timesheet mensili per ciascuna risorsa
- Prospetto calcolo costo orario/giornaliero
- Notule, fatture o ricevute
- Giustificativi di pagamento (bonifici)
- Documentazione dei contributi previdenziali, se dovuti

3. **Costi diretti sostenuti per l'acquisto o la fornitura di servizi o per l'acquisto o il noleggio di beni necessari per la realizzazione delle attività**

Nella categoria rientrano le spese relative all'acquisizione di beni e servizi utili alla realizzazione del progetto. Tali spese risultano ammissibili integralmente purché siano identificabili e direttamente necessarie per l'attuazione del progetto e, al contempo, risulti possibile stabilire chiaramente il loro esclusivo e diretto utilizzo nell'ambito del progetto (spese per l'acquisto di mezzi, attrezzature, materiali di consumo, ausili e forniture necessarie per l'erogazione dei servizi previsti)

4. **Ulteriori costi di gestione** che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate purché coerenti e direttamente necessari per il progetto approvato (es. costi per coperture assicurative, utenze, trasporto ecc.). Le spese di gestione non potranno superare il 5% del valore complessivo del progetto.

Ammissibilità dei costi

Per essere considerati ammissibili, i costi devono rispettare determinati requisiti:

- **Coerenza con il progetto e il quadro economico approvati:** i costi devono riferirsi ad attività previste e non devono superare gli importi autorizzati.
- **Tempistica:** le spese devono essere sostenute entro la data di trasmissione del rendiconto finale.
- **Effettività e documentazione:** le spese devono essere effettivamente sostenute e documentate da giustificativi conformi alle condizioni stabilite.
- **Origine giuridica:** le spese devono derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ordini), dai quali risultino chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura,
 - l'importo,
 - il riferimento al progetto finanziato (con indicazione di CUP e CIG).
- **Esclusività del finanziamento:** le spese non devono essere già oggetto di altri contributi pubblici, evitando il doppio finanziamento.
- **Contabilità:** le spese devono essere registrate regolarmente, nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili applicabili.
- **Conformità normativa:** le spese devono rispettare la normativa nazionale e regionale, nonché i criteri civilistici e fiscali in materia di contabilità.

Obblighi del Soggetto Attuatore

Il Soggetto Attuatore è tenuto a produrre:

- una relazione bimestrale sull'andamento delle attività;
- una relazione finale (su fac-simile fornito), che:
 - riepiloghi le fasi di realizzazione del progetto,

- documenti il raggiungimento dei risultati attesi,
- contenga la rendicontazione dettagliata dei costi sostenuti,
- includa il rapporto sugli esiti della valutazione di impatto sociale.

Modalità di pagamento e tracciabilità

Tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite:

- bonifico bancario o postale,
- altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità.
- gli strumenti di pagamento devono riportare obbligatoriamente il CUP.
- Non sono ammessi pagamenti in contanti.
- La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata a ogni movimentazione.

L'attività di rendicontazione è in capo al soggetto ETS attuatore dell'operazione finanziata, oppure al capofila del raggruppamento di ETS beneficiario del contributo.

Articolo 9 - Monitoraggio

L'Amministrazione garantisce il monitoraggio delle attività svolte dall'ente attuatore mediante verifiche periodiche rispetto agli obiettivi fissati, in relazione alle attività oggetto della Convenzione. Si riserva inoltre di apportare tutte le modifiche necessarie per assicurare il buon esito delle azioni previste, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'ente attuatore, il quale sarà tenuto ad adeguarsi alle variazioni richieste. Al fine di accertare la conformità agli obiettivi e la correttezza dell'attività, l'Amministrazione potrà effettuare controlli in tutte le fasi di realizzazione del progetto, anche mediante l'acquisizione di dati e documentazione. In caso di irregolarità significativi scostamenti dagli obiettivi o sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione potrà modificare o interrompere unilateralmente l'attuazione del progetto, previo confronto con l'ente attuatore e assegnazione di un congruo termine per gli adeguamenti necessari, fermo restando il diritto di ridurre l'importo del contributo. Il Soggetto Attuatore si impegna a produrre con cadenza bimestrale, entro il giorno 5 del mese successivo al bimestre di riferimento una dettagliata relazione sull'andamento delle attività, evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, il numero di utenti e l'articolazione oraria delle attività e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito e una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa.

Articolo 10- Valutazione dell'impatto sociale (VIS)

Per la valutazione qualitativa e quantitativa degli effetti delle attività realizzate sul tessuto sociale di riferimento, nel breve, medio e lungo periodo, e in conformità alle Linee guida ministeriali approvate con D.M. 23 luglio 2019, l'ente attuatore è tenuto a realizzare la Valutazione di Impatto Sociale (VIS). Tale valutazione dovrà essere effettuata secondo le modalità descritte nel fac-simile di Convenzione allegato (Allegato E).

Articolo 11 - Sospensioni ed interruzione del servizio

Il Soggetto Attuatore non potrà sospendere unilateralmente l'organizzazione delle attività, nemmeno in caso di controversie in corso con il Comune. Qualsiasi sospensione disposta unilateralmente costituisce inadempimento contrattuale e potrà comportare la risoluzione della Convenzione per colpa.

Nel caso in cui circostanze eccezionali rendano necessarie variazioni o interruzioni temporanee del servizio, il Soggetto Attuatore dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione e impegnarsi a ripristinare tempestivamente il normale svolgimento delle attività non appena cessate le cause che hanno determinato l'interruzione.

Le interruzioni totali del servizio causate da eventi di forza maggiore non comporteranno responsabilità né per il Soggetto Attuatore né per l'Amministrazione. Per forza maggiore si intendono eventi straordinari, imprevedibili e al di fuori del controllo delle Parti, che non possano essere evitati con l'esercizio della normale diligenza.

Articolo 12 - Inadempienze

Le attività progettuali devono essere eseguite secondo le modalità indicate nel presente Avviso Pubblico e nella Convenzione. In caso di discordanza tra le modalità di svolgimento effettive e quelle previste, il Comune di Napoli provvederà a una formale contestazione scritta, inviata tramite PEC al legale rappresentante del soggetto responsabile dell'inadempienza. Il destinatario della contestazione potrà presentare controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricezione della stessa. In assenza di controdeduzioni nei termini indicati, o qualora queste risultino insufficienti a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le seguenti penali per ciascun evento:

- Mancata effettuazione di uno degli obblighi stabiliti nell'Avviso: euro 300;
- Mancata effettuazione di una delle azioni previste nella proposta progettuale: euro 300.

Articolo 13 - Polizze assicurative e fideiussione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'affidamento del progetto, l'Ente attuatore dovrà presentare una fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii. La fideiussione dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione (art. 1944 c.c.) e della decadenza (art. 1957 c.c.), nonché la clausola di operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta del Servizio. La cauzione definitiva dovrà essere costituita sull'intero valore del progetto.

A copertura degli eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Ente attuatore dovrà stipulare una polizza assicurativa, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, avente un massimale pari a € 2.000.000,00. L'Ente attuatore durante l'esecuzione del servizio, dovrà adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità del personale addetto e di terzi, assumendosi ogni responsabilità e sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi onere o responsabilità. Ogni polizza dovrà avere validità annuale, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi dopo la conclusione delle attività.

Non sono ammissibili le spese relative ad attività di intermediazione per il rilascio della polizza.

Articolo 14 - Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'andamento delle attività nel corso dell'intero progetto.

Articolo 15- Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), il presente articolo descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa amministrazione.

- TITOLARE DELTRATTAMENTO: *Comune di Napoli*
- RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) è il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, raggiungibile alla seguente email: inclusione.sociale@comune.napoli.it
- BASE GIURIDICA DELTRATTAMENTO: l'Amministrazione comunale esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
- TIPI DI DATI TRATTATI:
 - Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)
 - Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)
 - Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)
 - Beni, proprietà, possessi (proprietà, possessi e locazioni; beni e servizi forniti o ottenuti)
 - Dati patrimoniali
 - Dati giudiziari
 - Dati relativi all'attività economica e commerciale
 - Istruzione e Cultura
 - Certificati di qualità prodotti
 - Certificati di qualità professionale
 - Idoneità al lavoro
- FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le finalità sono connesse alla gestione delle attività progettuali e, realizzazione degli interventi, per la successiva stipula e gestione della Convenzione.
- DESTINATARI DEI DATI: sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:
 - Uffici giudiziari
 - Società e imprese
 - Altre Amministrazioni Pubbliche
 - Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
 - Responsabili esterni

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati sono trattati nella Comunità Europea.

- DIRITTI DEGLI INTERESSATI: gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Amministrazione e presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.
- DIRITTO DI RECLAMO: gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articolo 16 Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente procedura di co-progettazione si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni vigenti in materia di conflitto di interessi, trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 17 - Informazioni finali

Il presente Avviso e la relativa documentazione sono disponibili per consultazione libera, completa e diretta sul sito istituzionale www.comune.napoli.it.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sara Chiauzzi.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate esclusivamente via email a

inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it,

entro e non oltre 6 giorni prima della scadenza per la presentazione delle domande.

Le risposte saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito comunale.

firmato digitalmente
Il Dirigente
Dott. Raimondo Sorrentino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.